



COMUNE DI SATRIANO

Provincia di Catanzaro

Deliberazione N. **14**

Data **14/06/2013**

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2012. Esame ed approvazione

L'anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di Giugno , alle ore 16:30 , nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.All'inizio della discussione specificata in oggetto, risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
DE VITA MICHELE	Presidente		X
DROSI MICHELE	Consigliere	X	
BASILE TEODORO	Consigliere	X	
CATALANO ALESSANDRO	Consigliere	X	
RIVERSO DOMENICO	Consigliere	X	
MONTEROSSO VINCENZO	Consigliere	X	
BATTAGLIA DOMENICO	Consigliere	X	
MONIACI GIOVANNI	Consigliere	X	

Presenti n. 7 Assenti n. 1

Presiede la seduta il Vice- Presidente Monterosso Vincenzo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario dell'Ente, DOTT. VINCENZO PRENESTINI, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, dando atto che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile del Servizio interessato ha espresso il parere prescritto dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Illustra il Consigliere delegato al bilancio Monterosso.
Si succedono i seguenti interventi.

Battaglia: non si ritiene soddisfatto della succinta relazione del Consigliere Monterosso. Esistono delle anomalie riscontrate dal Revisore dei Conti cui segue in maniera anomala una relazione - controdeduzioni da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria. Non è possibile che si entri in conflitto istituzionale tra Revisore dei Conti e Responsabile dell'Area Finanziaria. Entrando nello specifico, dalla gestione dei residui attivi e passivi si evince una amministrazione poco oculata. Ovviamente il parere del Revisore dei Conti obbliga la minoranza ad esprimere oggi voto contrario senza dover entrare nello specifico dei numeri. E' evidente che tutte le carte del Conto Consuntivo 2012 dovranno essere inviate alla Corte dei Conti, l'organo contabile si dovrà esprimere in merito successivamente. Propone infine un rinvio della trattazione del punto per dare la possibilità ai Consiglieri di valutare attentamente la documentazione per poter esprimere il proprio voto legittimamente.

Moniaci: il Capogruppo Battaglia ha espresso con chiarezza la posizione del gruppo di minoranza. Da parte dell'intero Consiglio occorre oggi cogliere la proposta di rinvio della trattazione del punto. Indubbiamente la nuova legge sulla nomina dei Revisori dei Conti ha dato la possibilità agli stessi di poter agire liberamente. Il Consiglio comunale deve tenere in considerazione la relazione dell'Organo di Revisione peraltro precisa e puntigliosa. Preannuncia voto contrario.

Monterosso: precisa che esiste agli atti comunali una diffida prefettizia per l'approvazione immediata del Conto consuntivo 2012 e pertanto il voto odierno non potrà essere posticipato ad una successiva seduta.

Basile: l'Ufficio Finanziario ha attivato tutte le procedure per la riscossione coattiva. Esiste ed è innegabile, la povertà è diffusa e costringe i cittadini spesso a non pagare i tributi nei termini.

Sindaco: sottolinea che per la prima volta c'è un Revisore dei Conti scelto a sorteggio. E' un metodo parzialmente sbagliato: bisognerebbe limitare la scelta su base provinciale. Il Revisore dei Conti è stato formalmente diffidato a presentarsi presso il Comune di Satriano per redigere la dovuta relazione di accompagnamento al Conto Consuntivo 2012. Tant'è che oggi si è in netto ritardo nell'approvazione dello strumento contabile. Tra Revisore e Amministrazione non vi deve essere un'antitesi ma collaborazione e rispetto dei ruoli. Il Revisore è tenuto a segnalare le inefficienze dell'Ente e a non soffermarsi su valutazioni non di propria competenza. Oggi rispetto al passato i cittadini pagano regolarmente i tributi comunali. Sono state attivate le procedure coattive, così come si è tenuto conto delle difficoltà dei cittadini e rateizzato il debito degli utenti. Il Revisore dei Conti si è recato solo due volte presso il Comune e peraltro su diffida del Prefetto, non vedendo, a proprio giudizio, la documentazione necessaria per una giusta relazione di accompagnamento al Conto Consuntivo 2012. Disconosce la situazione contabile del Comune. Del problema sono stati investiti Sua Eccellenza il Prefetto e il Ministero dell'Interno.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs 18/08/2000,n.267, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto di gestione comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- A norma dell'art.227 comma 2 del TUEL il rendiconto deve essere approvato da parte dell'organo consiliare dell'ente il 30 aprile dell'anno successivo;

Dato atto che:

- la Giunta comunale ha approvato con delibera n.23 del 06/03/2013 lo schema del rendiconto della gestione anno 2012;
- in data 4/4/2013 sono stati trasmessi ufficialmente gli atti al revisore dei conti per la stesura della relazione;
- la relazione del revisore è stata acquisita al protocollo dell'ente in data 20/05/2013 al n.3972;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.14 del 01/02/2012, con la quale si è provveduto alla ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2012;

Visto il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Popolare del Mezzogiorno di Crotone, relativo all'esercizio 2012, reso, in data 05/02/2013 prot. n.1095, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 226 del Dlgs 18/08/2000, n.267;

Visto lo schema del conto del bilancio e dei relativi prospetti riepilogativi redatti dal Servizio finanziario, che presenta le seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2011	€ 193.752,02
FONDO CASSA AL 31/12/2011	€ -
RESIDUI ATTIVI	€ 5.947.887,16
RESIDUI PASSIVI	€ 5.945.511,10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 2.376,06

Visto il Prospetto di Conciliazione, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio redatti dal Servizio finanziario sulle risultanze dell'inventario aggiornato al 31/12/2012 e della contabilità finanziaria rettificata in base al significato economico-patrimoniale dei fatti di gestione contabili ed extra contabili;

Dato atto che la gestione economico-patrimoniale si chiude con le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
CONTO DEL PATRIMONIO	Patrimonio netto alla fine dell' anno precedente € 6.335.275,60
	Patrimonio netto alla fine dell' esercizio 2012 € 5.825.142,02

Dato atto dell'esatta e corretta corrispondenza dei dati riportati nei suddetti documenti con riferimento alle previsioni di bilancio, alle variazioni apportate ed agli atti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio;

Vista la relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione 2012 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.23 del 06/03/2013 , ai sensi dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la relazione del Revisore dei conti acquisita al protocollo dell'ente in data 20/05/2013 al n.3972 allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota n.4040 del 23/05/2013 del responsabile dell'area economico-finanziaria allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il comune di Satriano nell'anno 2012 versa in condizioni di deficiarietà strutturale avendo superato cinque parametri su dieci;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto il principio contabile n.3 in materia di "rendiconto degli enti locali";

Dato atto che, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica a firma del Responsabile del servizio Finanziario;

Dichiarazione di voto.

Battaglia: conferma il voto contrario alla proposta deliberativa già preannunciato in fase di intervento, in quanto dalla relazione del Revisore emergono delle irregolarità non sanate analiticamente documentate nella stessa.

Con voti favorevoli cinque (5) contrari due (2 minoranza, consiliare con dichiarazione di voto sopra riportata del consigliere Battaglia)

DELIBERA

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 2) Di approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2012 e relativi allegati;
 - 3) Di prendere atto della relazione al rendiconto 2012 resa dal revisore dei conti prot. n.3972 del 20/05/2013;
 - 4) Di prendere atto della nota del responsabile dell'area economico-finanziaria prot. n.4040 del 23/05/2013;
 - 5) Di dare atto che il comune di Satriano nell'anno 2012 versa in condizione di deficiarietà strutturale avendo superato cinque parametri su dieci;
 - 6) Di precisare, rispetto alla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.14 del 01/02/2013, recante la ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2012, che si intendono confermate tutte le operazioni di revisione;
- Successivamente con identica votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma D.lg. 267/2000.

COMUNE DI SATRIANO
Provincia di Catanzaro
ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267

Oggetto: Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2012. Esame ed approvazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

**Il sottoscritto Responsabile dell'Area AREA ECONOMICO
FINANZIARIA
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
TECNICA della proposta di deliberazione**

Satriano, 23/05/2013



Il Responsabile dell'area

[Handwritten signature]
DOTT.SSA STEFANIA MAIELLARE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

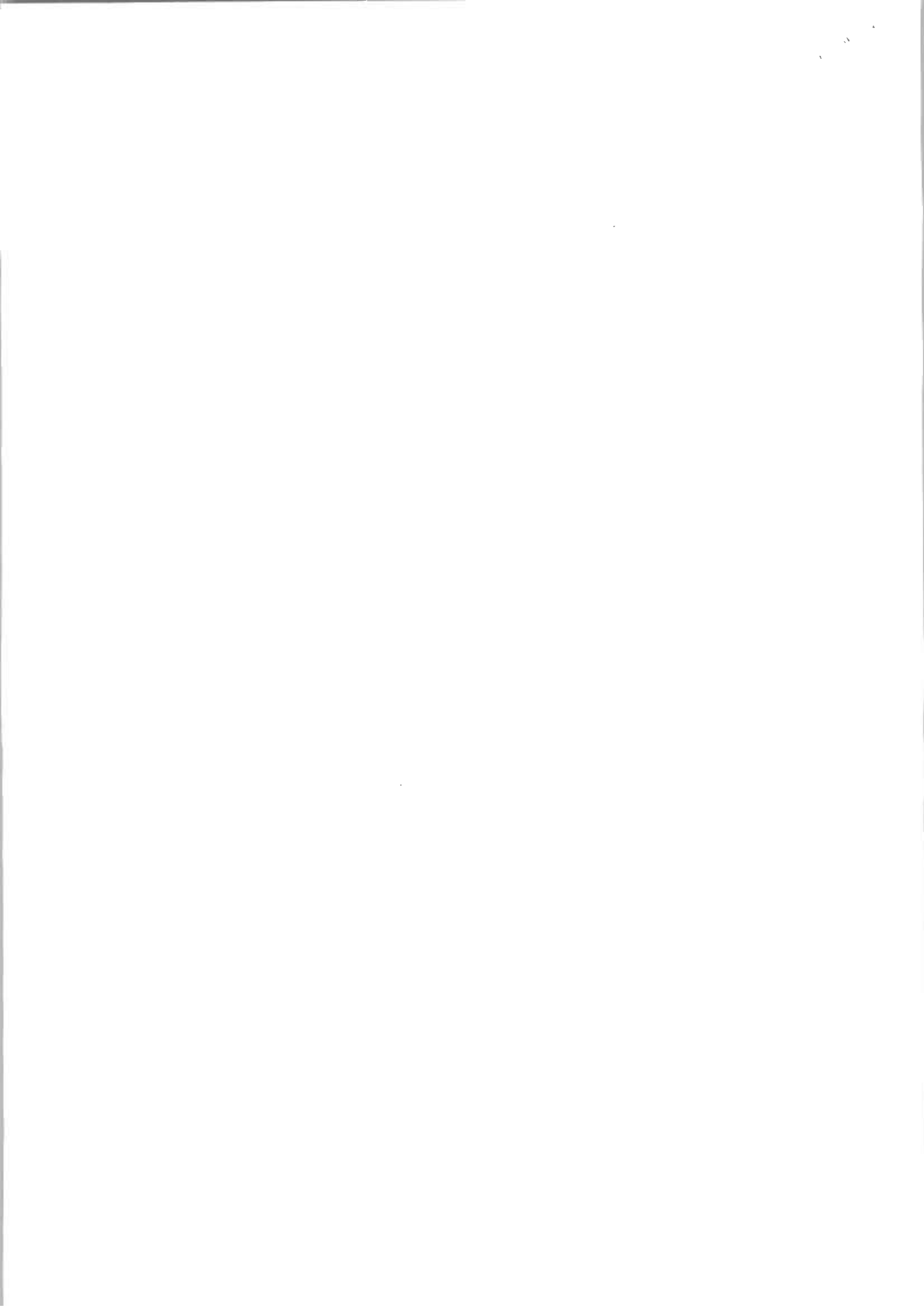
**Il sottoscritto Responsabile dell'Area economico-finanziaria
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
CONTABILE della proposta di deliberazione**

Satriano, 23/05/2013



Il Responsabile dell'area
MAIELLARE STEFANIA

[Handwritten signature]





COMUNE DI SATRIANO

(Prov. CATANZARO)

Via G. Marconi n. 5 - Tel. 0967 543018 – fax 0967 543300

Prot. N. 4040 del 23/05/2013

Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Al Consigliere al Bilancio
Al Segretario Comunale

**Oggetto: Note sulla relazione del Revisore Unico dei Conti del Comune di Satriano
sullo schema di rendiconto per l'esercizio 2012.**

Le presenti note vengono prodotte per cercare di fornire un contributo di chiarezza ad alcune criticità rappresentate nella Relazione sul Rendiconto 2012 del Comune di Satriano, redatta dal Revisore Unico dott. Leonardo Middonna in data 20 maggio 2013. Essendo detto scritto di formazione corposa (91 pagine), si cercherà di dare compiuta organicità espositiva, annotando le osservazioni in ordine strettamente correlato al contenuto della relazione, con indicazione dei motivi per i quali si ritengono non plausibili alcuni dei rilievi esposti.

1. Con riguardo al rilievo relativo all'elenco dei residui attivi e passivi, peraltro contenuto anche in altre sezioni della Relazione del Revisore, la sottoscritta ribadisce che, in qualità di responsabile dell'area economico-finanziaria del Comune, ha adottato la determinazione n.14 del 01/02/2013 (peraltro citata dal Revisore medesimo), alla quale è stato allegato l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, nel rispetto delle norme ordinamentali vigenti, ed in particolare

della norma che riguarda il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2012 (art.227 del TUEL 267/2000) che espressamente sancisce:

....omissis "5. Sono allegati al rendiconto:

a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;

b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);

c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza" ... omissis

Aggiungasi che senza detti elementi, l'analisi revisionale condotta dal Revisore nella parte della Relazione riguardante la Gestione dei Residui (pagine 50-64), che riporta una disamina approfondita delle componenti, anche per analisi di anzianità - riprodotta quest'ultima in uno specifico prospetto computistico (vedasi pagina 61 della Relazione)-, non avrebbe potuto essere resa.

2. Relativamente al rilievo sul prospetto spese di rappresentanza anno 2012, è da precisare che detto documento, debitamente allegato al rendiconto e sottoscritto in data 19/03/2013 dal Responsabile del Servizio e dal Segretario Comunale, è carente della firma del precedente Revisore dei conti (dott.ssa Luigina Ferraro) in quanto, decorsi i 45 giorni di prorogatio, era richiesta, per l'atto, la sottoscrizione del nuovo organo di revisione anche in data successiva.
3. In merito alla relazione sulle misure di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento realizzate in riferimento al piano triennale 2012/2014, si osserva che l'atto, di cui alla legge 244/2007, approvato con delibera di G.M. n.22 del 06/03/2013, sarà trasmesso alla Corte dei Conti non appena approvato il rendiconto, in quanto costituente uno degli allegati richiesti.
4. Per quel che concerne la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il comune di Satriano e l'Asmenet Calabria Scarl, si rileva che la stessa è stata acquisita al protocollo dell'ente in data 24/04/2013, n.3325, e, successivamente, in data 15/05/2013, n.3860, con le relative firme dell'amministrazione Asmenet Scarl e del Collegio Sindacale. Se ne produce copia al fine di consentire l'effettuazione della richiesta asseverazione da parte del Revisore dei Conti, non ancora avvenuta per un'esigenza espressa dal medesimo di ricevere il documento in formato grafico diverso da quello spedito.

La società Asmenet ha fatto pervenire la verifica sopra citata così come richiesta dal revisore dei conti in data 22/05/2013 prot. n.4036 che è stata inviata al revisore dei conti nella stessa data via PEC per la sua sottoscrizione.

5. L'inventario generale al 31/12/2012, dal Revisore ritenuto non allegato al rendiconto 2012, risulta predisposto dalla società Kibernetes, depositato presso il Comune di Satriano con protocollo n.1423 del 18/02/2013 e messo a disposizione del revisore dall'Ufficio tecnico. Per quanto concerne la sua conformità alle norme ordinamentali vigenti, si allega copia dell'attestazione rilasciata, dalla società responsabile della predisposizione, in data 22/05/2013 prot. n.4016..

6. Relativamente alla differenza riscontrata negli accertamenti ed impegni relativi al mutuo per danni alluvionali, contratto nel corso dell'anno 2010, si rappresentano le seguenti circostanze. Nel corso del 2010 si è proceduto alla rilevazione di un impegno, al titolo II della spesa (spese in conto capitale), pari all'importo del mutuo; ma, per mero errore, non è stata rilevata una corrispondente voce di accertamento in entrata. Nel corso del 2011, il Comune ha provveduto ad un pagamento in acconto, sul residuo 2010, ad una ditta che aveva effettuato lavori di ripristino di danni causati dall'evento alluvionale; ed è proprio in occasione di detta circostanza (dicembre 2011) che è stato riscontrato l'errore, non più sanabile nel bilancio del relativo esercizio (2011). Ritenendo non possibile intervenire per modificare un atto contabile divenuto definitivo nella rappresentazione di una gestione già svolta nei rendiconti 2010 e 2011, al fine di regolarizzare le scritture contabili relative al mutuo per danni alluvionali, si è ritenuto opportuno inserire la previsione di entrata e di spesa nel bilancio dell'esercizio 2012, nel corso del quale è stata incassata la somma di € 217.339,06=, nonché impegnata e corrisposta la somma di € 193.699,38.

La differenza tra accertamenti di entrata e impegni di spesa (pari ad € 23.639,68=) riguarda l'importo già corrisposto in acconto nell'anno 2011, con disponibilità anticipate dal Comune. Somma, questa, che ha contribuito alla formazione dei risultati economici degli esercizi 2011 e 2012 (con effetto sostanziale neutro), prima come componente economica negativa (2011) e successivamente come componente economica positiva (2012).

La richiesta di rettifica dei residui passivi 2012, segnalata dal revisore a pagina 47, impegnando la differenza di cui sopra, si ritiene possa offrire una rappresentazione non corretta, non trovando l'impegno alcun titolo giuridico valido a sostegno, facendo venir meno, quindi, la ragione del debito quale elemento costitutivo dell'impegno, come prescritto dal principio contabile n.2, postulato 46.

7. Con riferimento alle entrate eccezionali, si osserva che, in virtù dei rilievi effettuati negli anni passati dalla Corte dei Conti, sull'utilizzo di accertamenti di entrate eccezionali per copertura impegni di spese correnti, l'ente si è adeguato agli indirizzi della Corte, provvedendo, nel 2012, a vincolare la spesa sino all'effettivo incasso della relativa entrata accertata.
8. Il 2012 è stato un anno difficile circa le previsioni di bilancio in virtù dell'introduzione dell'IMU. Le relative proiezioni, infatti, unitamente alle proiezioni del Fondo sperimentale di riequilibrio, sono state variate molteplici volte, nel corso del 2012, sia in aumento che in diminuzione. Orbene, poiché alla data del 31/12/2012 non si aveva, e a tutt'oggi non si ha, certezza della previsione di gettito riveniente dall'IMU, la sottoscritta ha ritenuto opportuno, per motivi meramente prudenziali e di sana gestione, rilevare fra gli accertamenti, per il tributo in esame, un valore corrispondente all'importo effettivamente incassato alla data di approvazione del rendiconto 2012, essendo un dato che presenta elementi di certezza.
9. Relativamente allo scostamento rilevato sugli accertamenti dell'addizionale energia elettrica, invece, si precisa che nel bilancio 2012 non sono state inserite previsioni di entrata in quanto sono state soppresse le addizionali comunali e provinciali sulla medesima accisa (ex art. 2, comma 6, del DLgs. n. 23/2011 e art. 18, comma 5, del DLgs. n. 68/2011).
10. Relativamente al recupero dei crediti, per i contribuenti morosi, si può offrire garanzia che l'ente ha attivato tutte le procedure necessarie per costituire il titolo giuridico necessario per l'avvio delle azioni di recupero coattivo; purtroppo,

l'effettiva riscossione del dovuto potrà richiedere tempi non brevi, estranei alla diligenza ed alla volontà dell'Ente.

11. Con riferimento al riaccertamento dei residui, più volte richiamato dal revisore dei conti nella propria relazione, è da osservare che la sottoscritta, anche in virtù dei precedenti rilievi formulati dalla Corte dei Conti negli anni passati, ha proceduto, per ragioni di sana e prudente gestione, alla quale è stata richiamata l'Amministrazione Comunale, allo stralcio di parte dei residui attivi relativi a Tarsu, Servizio idrico integrato e Ici violazione, influenzando essi sul risultato d'esercizio. Tanto, tuttavia, non ha comportato l'abdicazione e/o la rinuncia alle ragioni di credito (per cui nessun danno, si ritiene, possa essere arrecato all'Ente), poiché i titoli giuridici restano validi e, ovviamente, non è interrotto l'iter di riscossione coattiva. La scelta della sottoscritta è stata semplicemente indirizzata ad una "svalutazione prudenziale", che nulla vieta possa essere riconsiderata in presenza di risultati conseguiti successivamente da procedure fruttuose; anche il principio contabile n.2, postulato 14, prevede che: *"I crediti di dubbia o difficile esazione sono calcolati nel rendiconto solo per la parte su cui, a giudizio dei responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse e/o categorie di entrata, si può fare assegnamento secondo la probabilità della loro riscossione."*

Si osserva, infine, che, pur non essendo riportati in dettaglio i crediti di dubbia esigibilità, nella determinazione del responsabile di riaccertamento dei residui, essi possono essere desunti chiaramente dal conto del patrimonio, dove sono stati allocati *"come dovuto"* (come peraltro riportato dal medesimo revisore a pag.60 della propria relazione).

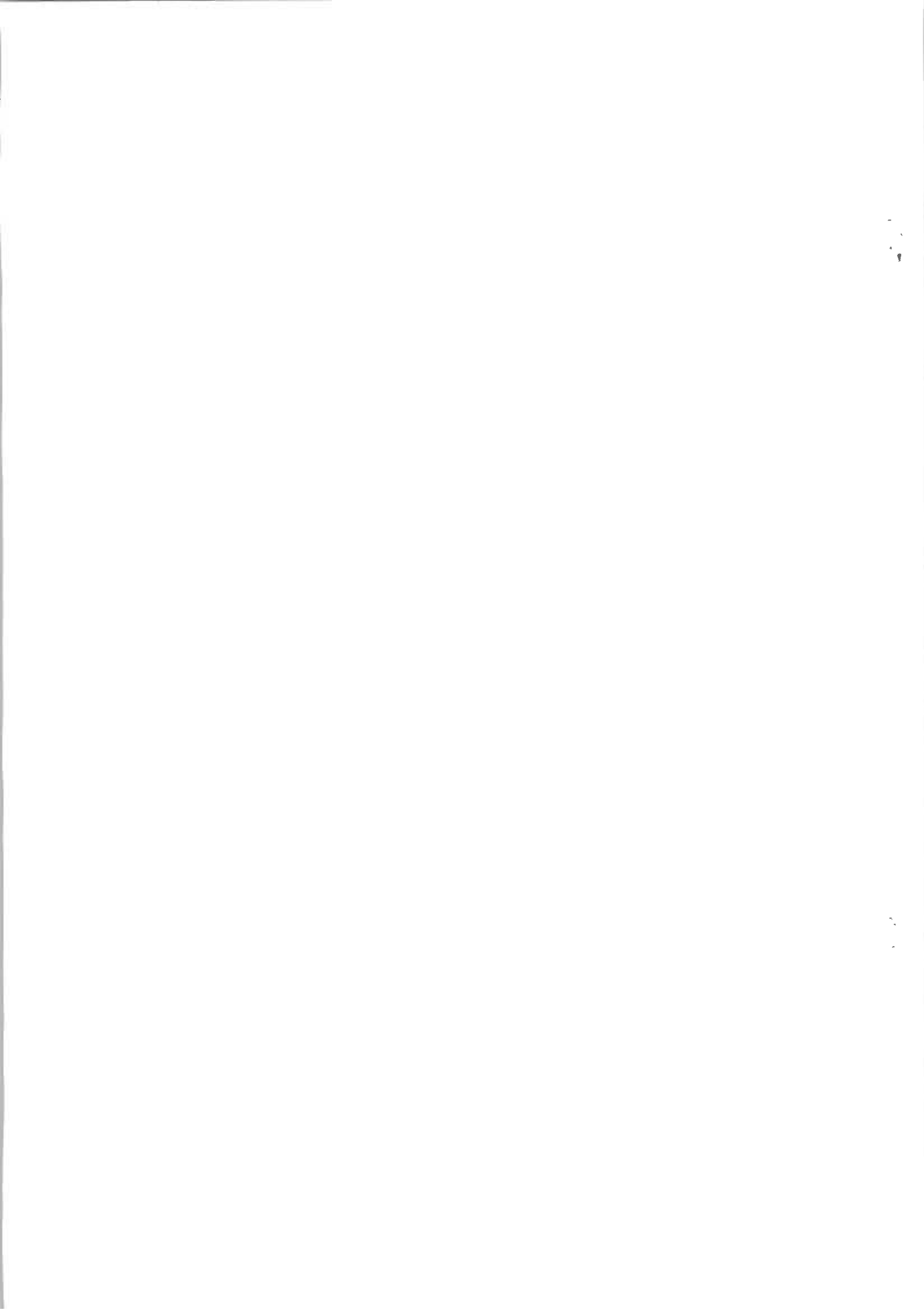
12. L'incidenza degli interessi passivi nel 2012 risulta raddoppiata, rispetto al precedente esercizio, avendo il comune di Satriano, nel corso dell'anno 2011, fatto richiesto di ben cinque mutui, per un totale complessivo di € 1.200.000,00=, il cui ammortamento è iniziato nel 2012; è ribadito, tuttavia, che le facilitazioni creditizie sono state richieste nell'osservanza delle norme ordinamentali. Aggiungasi che la consistente riduzione delle entrate correnti nel 2012, che ha determinato

l'incremento dell'incidenza percentuale degli oneri finanziari, è dovuta ad un incasso straordinario ottenuto nel 2011, da parte dello Stato, relativamente al rimborso del personale ATA. E' ovvio che si ha tutto l'interesse alla riduzione degli oneri, per cui la proposta formulata dal revisore, di intraprendere ogni iniziativa per ridurre l'incidenza degli interessi passivi, che rappresenta, per l'Ente, da sempre, un obiettivo da perseguire, potrà essere efficacemente produttiva non appena saranno ristabilite le condizioni per consentire eventuali estinzioni anticipate dei mutui. La manifestazione degli eventi climatici straordinari degli ultimi anni, per i quali è stato contratto il mutuo per danni alluvionali del quale osservato in precedenza, certamente rendono la perseguibilità dell'obiettivo più difficile.

13. Con riferimento ai residui attivi del titolo IV, si precisa che essi scaturiscono da contributi regionali concessi con apposito decreto (titolo giuridico) della Regione.
14. Relativamente ai conti della gestione, essi sono stati correttamente resi dagli agenti contabili di cui all'art.93, comma 2, del TUEL, appositamente individuati con delibera di G.C. n.14 del 27/02/2009; sarà il Consiglio Comunale, nella seduta per l'approvazione del rendiconto, a procedere al loro esame ed alla loro approvazione, quali allegati obbligatori.
15. Relativamente al conto del patrimonio, si precisa che, come da attestazione della società Kibernetes, allegata alla presente, le immobilizzazioni iscritte sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art.230 del TUEL, e che il saldo patrimoniale, al 31/12/2012, della voce BII-Crediti corrisponde al totale dei residui attivi risultante dal conto del bilancio, come si evince dal prospetto allegato che scaturisce dal software di contabilità.
16. Infine, si osserva che la relazione della Giunta al Rendiconto è stata redatta nel rispetto dell'art.231 del TUEL, mentre lo schema del DPR 326/1998, richiamato nella relazione, dovrebbe essere applicabile alla Relazione Previsionale e Programmatica, allegato obbligatorio del Bilancio di previsione.

Si concludono le presenti note, non senza prima esprimere un vivo apprezzamento sulle sollecitazioni fornite dal Revisore con la propria Relazione, a testimonianza di una attenta e ponderata attività di revisione resa, punto di partenza per una sana e corretta gestione economico-finanziaria dell'Ente, dalla quale sono da cogliere stimoli ed indicazioni puntuali sulle procedure più corrette ed opportune da adottare. L'attività condotta, valida anche come consulenza professionale, se resa con corrente tempestività, potrà consentire il miglioramento delle procedure ed il più efficace raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. La sinergia tra organo di revisione e servizio economico-finanziario, improntata alla fattiva collaborazione, sempre nel rispetto dei reciproci ruoli, rappresenta elemento essenziale ed imprescindibile per il buon andamento delle amministrazioni preposte alla gestione del bene comune.

 Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Stefania Maiellare

Lamezia Terme, 24 aprile 2013
prot. n° 40/13

PROT. 3325 DEL 24/4/2013

Al Responsabile del Servizio
Finanziario Dr.ssa Gisella Procopio
Comune di Satriano

Oggetto: riscontro adempimenti di cui al D.L. 95/2012 art.6 comma 4.

In riscontro alla Vs. nota del 24/04/13 prot.3317 Vi comunichiamo che alla data del 31/12/2012 risultano i sottoelencati crediti e debiti nei confronti del Vs. Comune e la Asmenet Calabria:

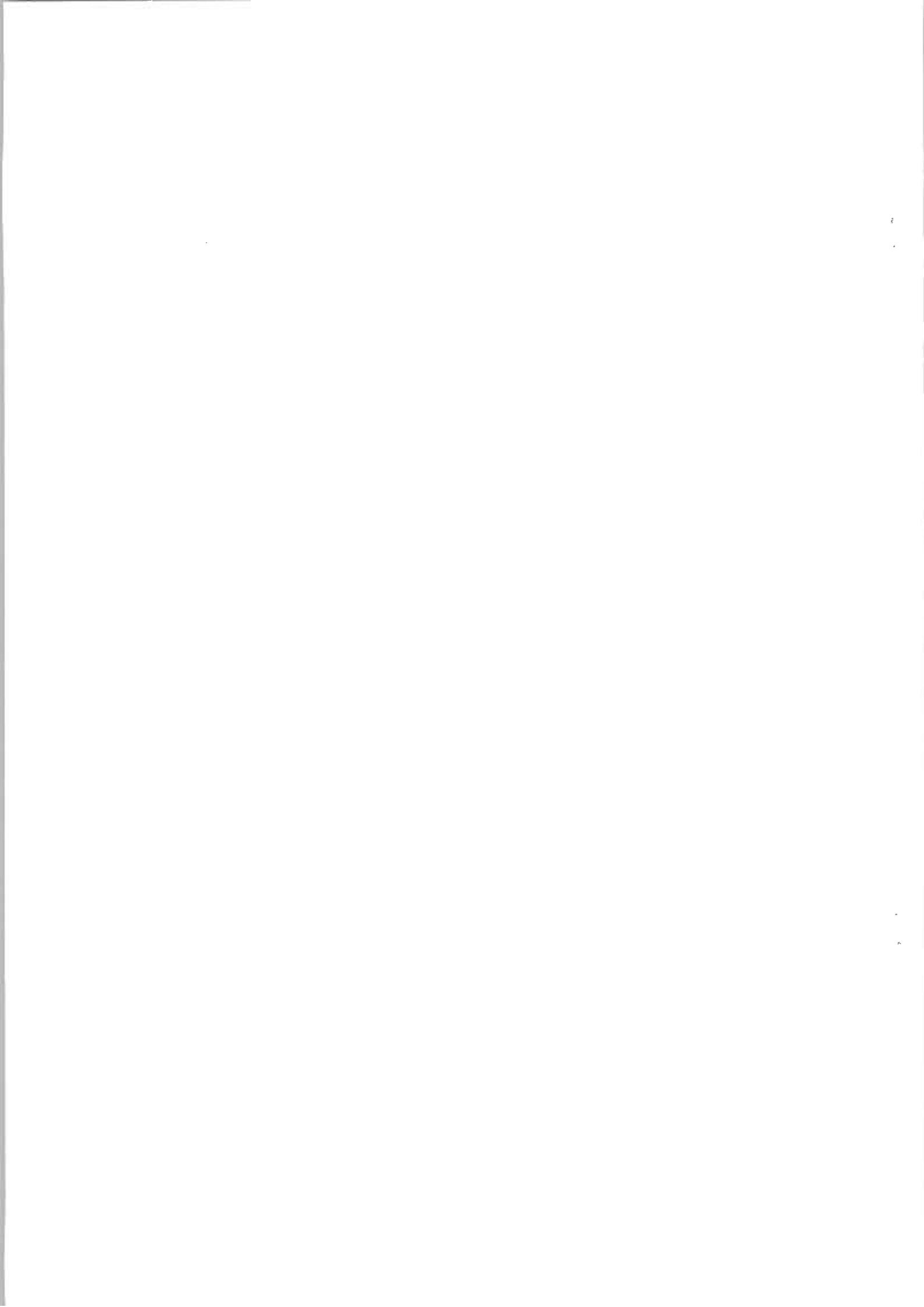
Crediti euro	Zero
Debiti euro	Zero

La partecipazione societaria è di euro 320,00 (trecentoventieuro/00) percentuale 0,35.

Con l'occasione inviamo cordiali saluti

L'amministrazione





Lamezia Terme, 24 aprile 2013
prot. n° 40/13

PROT. 3860 DEL 15/5/2013

Al Responsabile del Servizio
Finanziario Dr.ssa Gisella Procopio
Comune di Satriano

Oggetto: riscontro adempimenti di cui al D.L. 95/2012 art.6 comma 4.

In riscontro alla Vs. nota del 24/04/13 prot.3317 Vi comunichiamo che alla data del 31/12/2012 risultano i sottoelencati crediti e debiti nei confronti del Vs. Comune e la Asmenet Calabria:

Crediti euro	Zero
Debiti euro	Zero

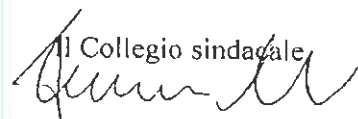
La partecipazione societaria è di euro 320,00 (trecentoventicuro/00) percentuale 0,35.

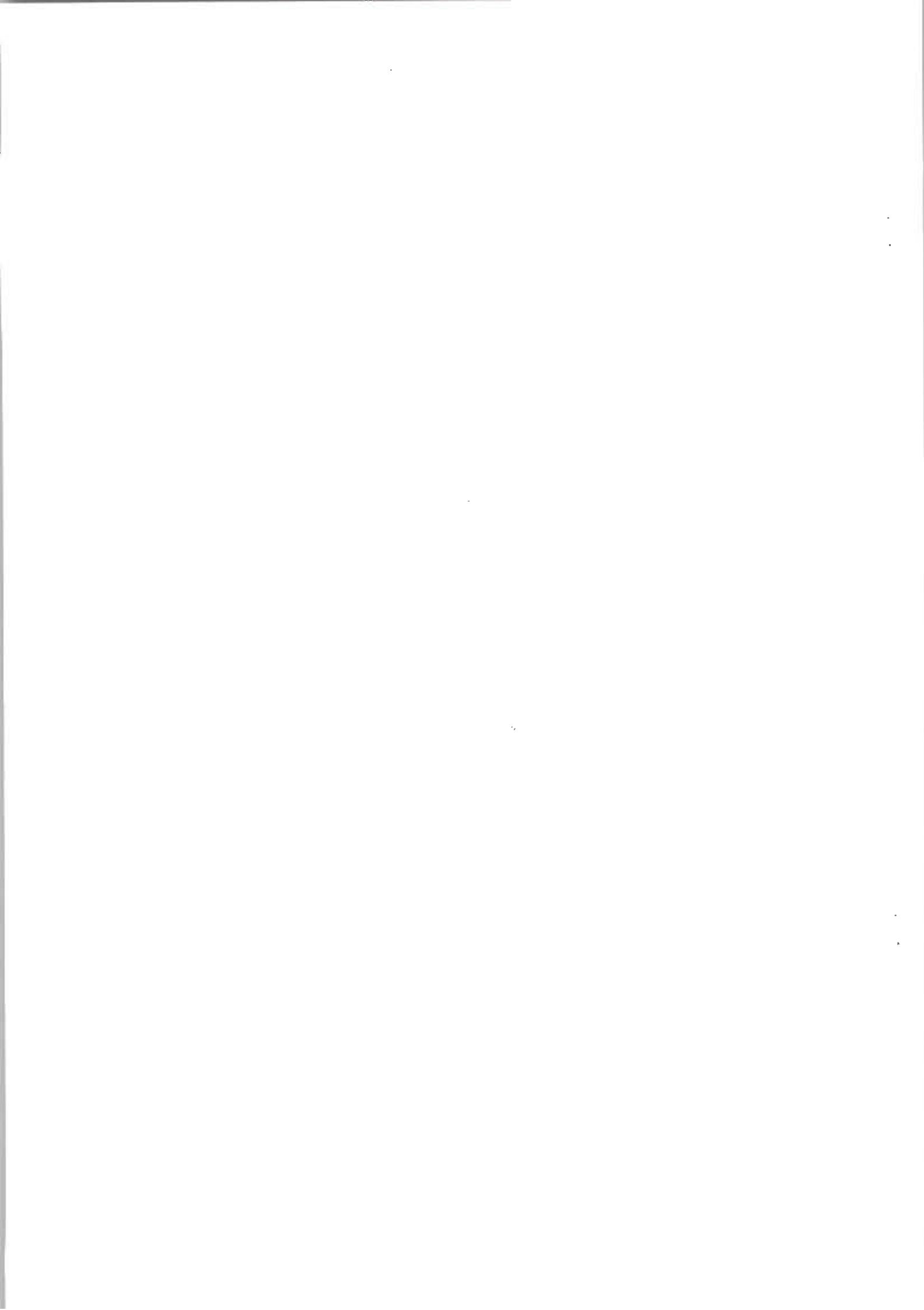
Con l'occasione inviamo cordiali saluti

L'amministrazione



Il Collegio sindacale





SATRIANO 22/5/2013
Prot. 4036

 **ASMENET**
Calabria S.c.a.r.l.

Società Consortile a r. l.
p. IVA 02729450797
tel 0968 412104
fax 0968 418792

Via Giorgio Pinna, 29
88046 Lamezia Terme (CZ)
info@asmenetcalabria.it
www.asmenetcalabria.it

Lamezia Terme, 24 aprile 2013
prot. n° 40/13

Al Responsabile del Servizio
Finanziario Dr.ssa Gisella Procopio
Comune di Satriano

Oggetto: riscontro adempimenti di cui al D.L. 95/2012 art.6 comma 4.

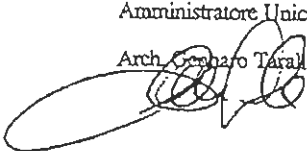
In riscontro alla Vs. nota del 24/04/13 prot.3317 Vi comunichiamo che alla data del 31/12/2012 risultano i sottoelencati crediti e debiti nei confronti del Vs. Comune e la Asmenet Calabria:

Crediti euro	Zero
Debiti euro	Zero

La partecipazione societaria è di euro 320,00 (trecentoventieuro/00) percentuale 0,35.

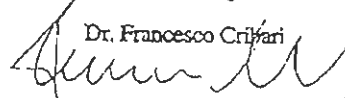
Con l'occasione inviamo cordiali saluti

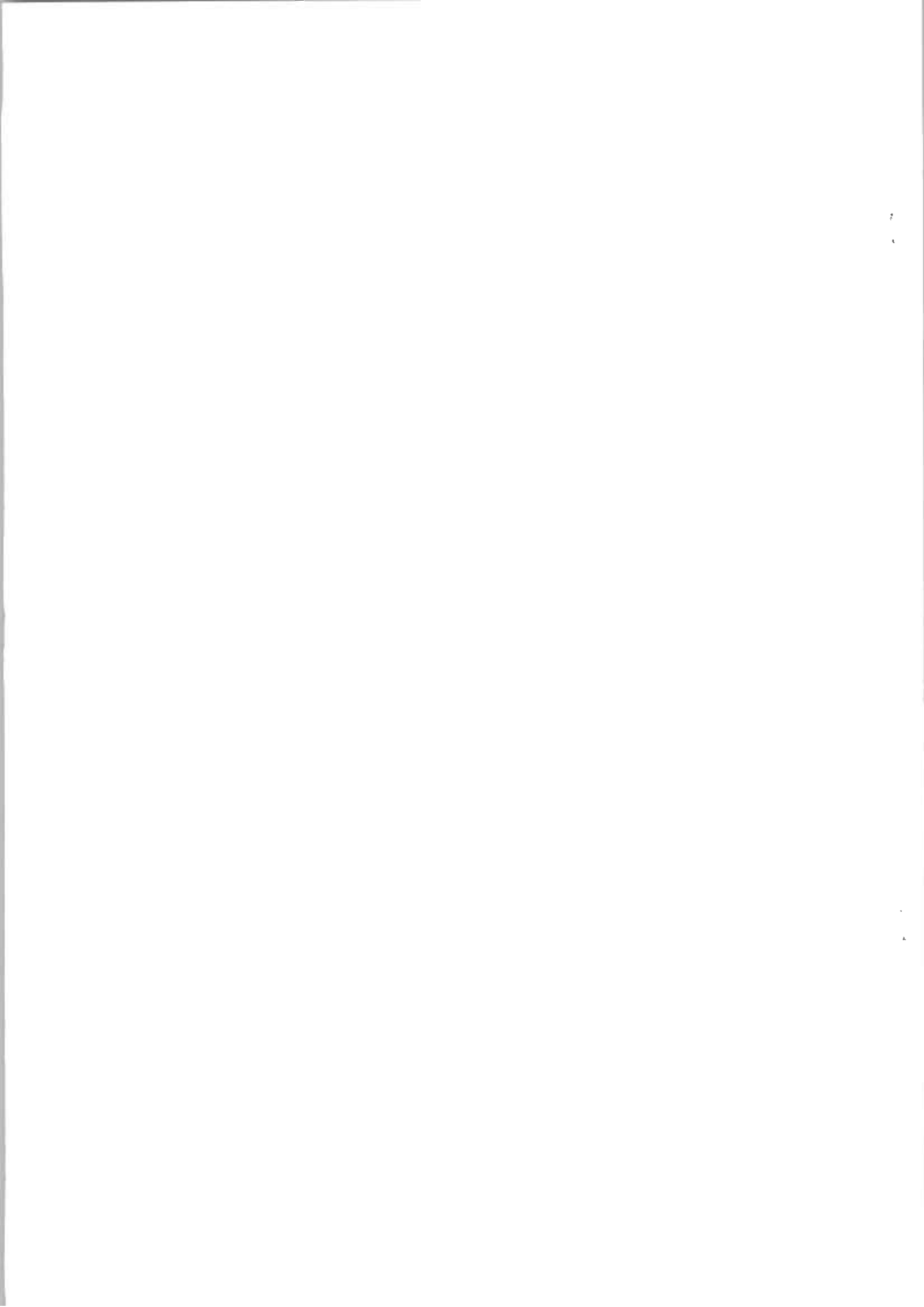
Amministratore Unico
Arch. Gianro Tarallo

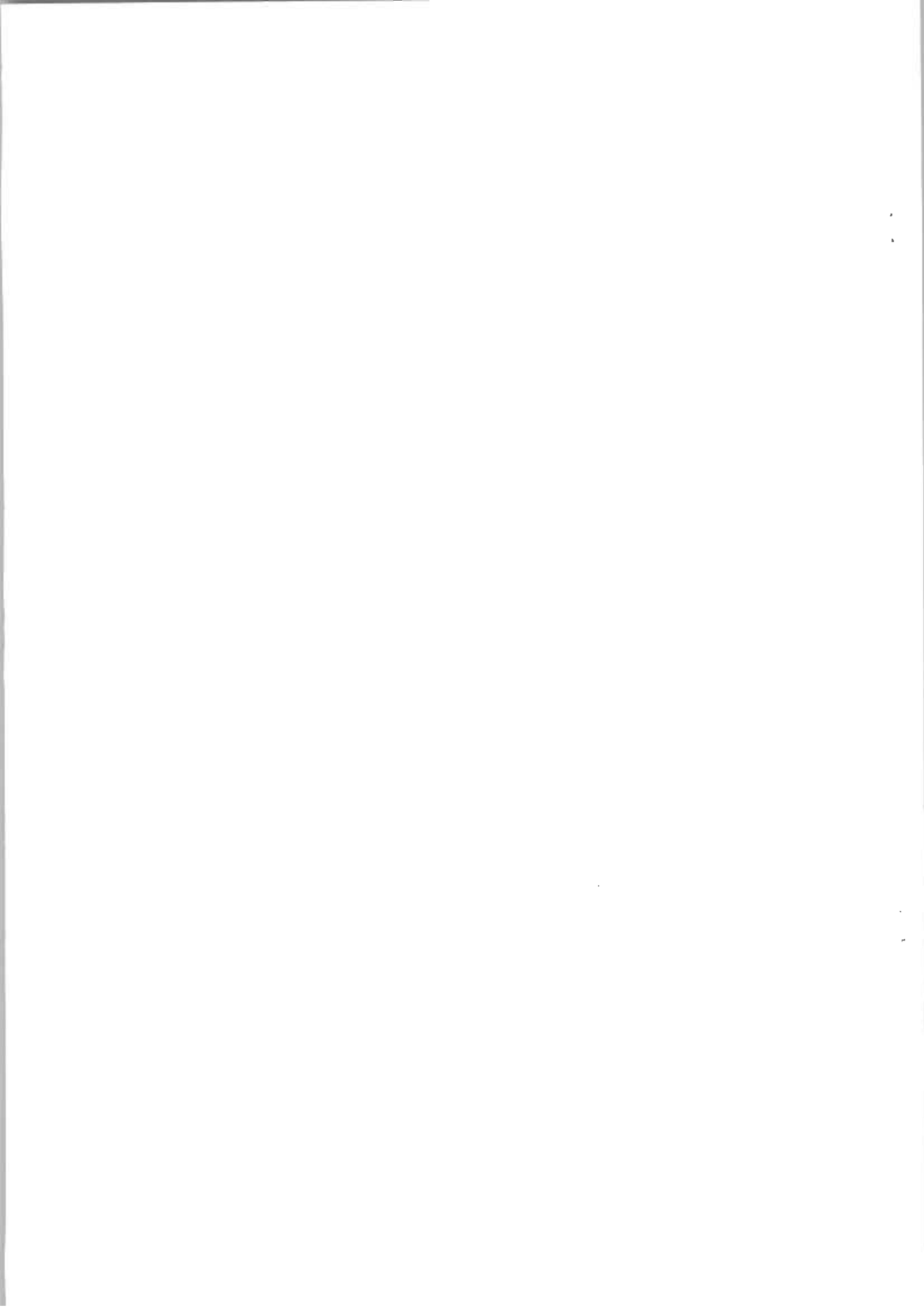


Il Presidente del Collegio Sindacale

Dr. Francesco Crifari









Prot. 0657 del 21/05/2012

Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
SATRIANO (CZ)

c.a.
Responsabile Area Tecnica
Responsabile Area Finanziaria

Relazione al servizio personalizzato di
aggiornamento dell'Inventario

COMUNE DI SATRIANO (CZ)



Premessa

Ai sensi dell'art.227 del D.Lgs. 18 agosto n.267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende, oltre al Conto del Bilancio, degli allegati tra i quali il Conto del Patrimonio.

Il Conto del Patrimonio, redatto a norma dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il conto del Patrimonio comporta la tenuta di una serie di inventari le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto.

La funzione generale del Conto del Patrimonio è quella di individuare, descrivere e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Il Conto del patrimonio assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili ed immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i residui attivi e passivi, sono ricollegati alle risultanze del Conto di Bilancio dell'anno.

L'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, dispone che il patrimonio degli Enti Locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza del Comune e suscettibili di valutazione.

Gli enti locali includono nel conto del patrimonio i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, come segue:

a) i beni demaniali già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;

- b) i terreni già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti all'ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale la valutazione si effettua con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'ente; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al costo;
- c) i fabbricati già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;
- d) i mobili sono valutati al costo;
- e) i crediti sono valutati al valore nominale;
- f) i censi, livelli ed enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;
- g) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;
- h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

Gli enti locali provvedono annualmente all'aggiornamento degli inventari.

I modelli relativi al Conto del Patrimonio di cui all'art. 160 del D.Lgs. 267/2000 sono approvati con il D.P.R. 194/96.

Nel Conto del Patrimonio 2012 del Comune di Satriano si evidenziano per IMMOBILIZZAZIONI Immateriali e Materiali (Beni Inventariati) i seguenti Risultati:

	CONS. INIZIALE	Variazioni C/F +	Variazioni C/F -	Variazioni A/C +	Variazioni A/C -	CONS. FINALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1	COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI	€ 208,80			€ 104,40	€ 104,40
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	€ 208,80			€ 104,40	€ 104,40
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1	BENI DEMANIALI	€ 5.900.143,98	€ 909.888,60			€ 6.655.316,72
	Relativo fondo ammortamento in detrazione				€ 154.715,85	
2	TERRENI INDISPONIBILI	€ -				€ -
3	TERRENI DISPONIBILI	€ 343.774,50				€ 343.774,50
4	FABBRICATI INDISPONIBILI	€ 1.566.663,21	€ 62.921,38			€ 1.568.460,25
	Relativo fondo ammortamento in detrazione				€ 61.124,34	
5	FABBRICATI DISPONIBILI	€ 1.768.639,19				€ 1.689.735,19
	Relativo fondo ammortamento in detrazione				€ 78.904,00	
6	MACCHINARI, ATTREZZATURE	€ 731,65				€ 425,50
	Relativo fondo ammortamento in detrazione				€ 306,15	
7	ATTR. E SISTEMI INFORMATICI	€ -				€ -
	Relativo fondo ammortamento in detrazione					
8	AUTOMEZZI	€ 165.756,56				€ 107.144,60
	Relativo fondo ammortamento in detrazione				€ 58.611,96	
9	MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	€ 939,75				€ 423,94
	Relativo fondo ammortamento in detrazione				€ 515,81	
10	UNIVERSALITA' BENI INDISPONIBILE	€ 2.790,00				€ 1.860,00
	Relativo fondo ammortamento in detrazione				€ 930,00	
11	UNIVERSALITA' BENI DISPONIBILE	€ -				€ -
	Relativo fondo ammortamento in detrazione					
12	Diritti reali su beni di Terzi	€ -				€ -
13	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	€ 715.288,00				€ 715.288,00
	Totale Immobilizzazioni Materiali	€ 10.464.726,84	€ 972.809,98	€ -	€ 355.108,12	€ 11.082.428,70
	Totale Immobilizzazioni	€ 10.464.935,64	€ 972.809,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.082.533,10

Si evidenzia una esatta corrispondenza dei valori finali di ogni categoria di immobilizzazioni, ai valori indicati nel corrispondente Inventario previsto per legge (volume stampato, rilegato e consegnato all'ente):

INVENTARI DI LEGGE – VALORE VALORE PATRIMONIALE AL 31/12/2012			
	Beni di uso Pubblico per /Natura	mod. A	€ 6.655.316,72
	Beni di uso Pubblico per Destinazione	mod. B	€ 1.568.460,25
	Beni Patrimoniali Disponibili	mod. C	€ 2.033.509,69
	Beni Mobili di Uso Pubblico	mod. D	€ 109.958,44

Il Valore delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali risulta diminuito in misura corrispondente alle quote di ammortamento maturate in esercizi precedenti, e nell'anno cui tale conto si riferisce, calcolate secondo i coefficienti indicati dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 e sono perfettamente evidenziate nella colonna "Variazioni da A/C", con l'importo Totale di € 355.212,52.

Nella colonna "Variazioni C/F +" delle immobilizzazioni sono registrati i pagamenti del Titolo II della spesa, che hanno prodotto un incremento della corrispondente categoria con l'importo Totale di € 972.809,98.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" rappresenta le opere in corso di realizzazione non ancora completate.

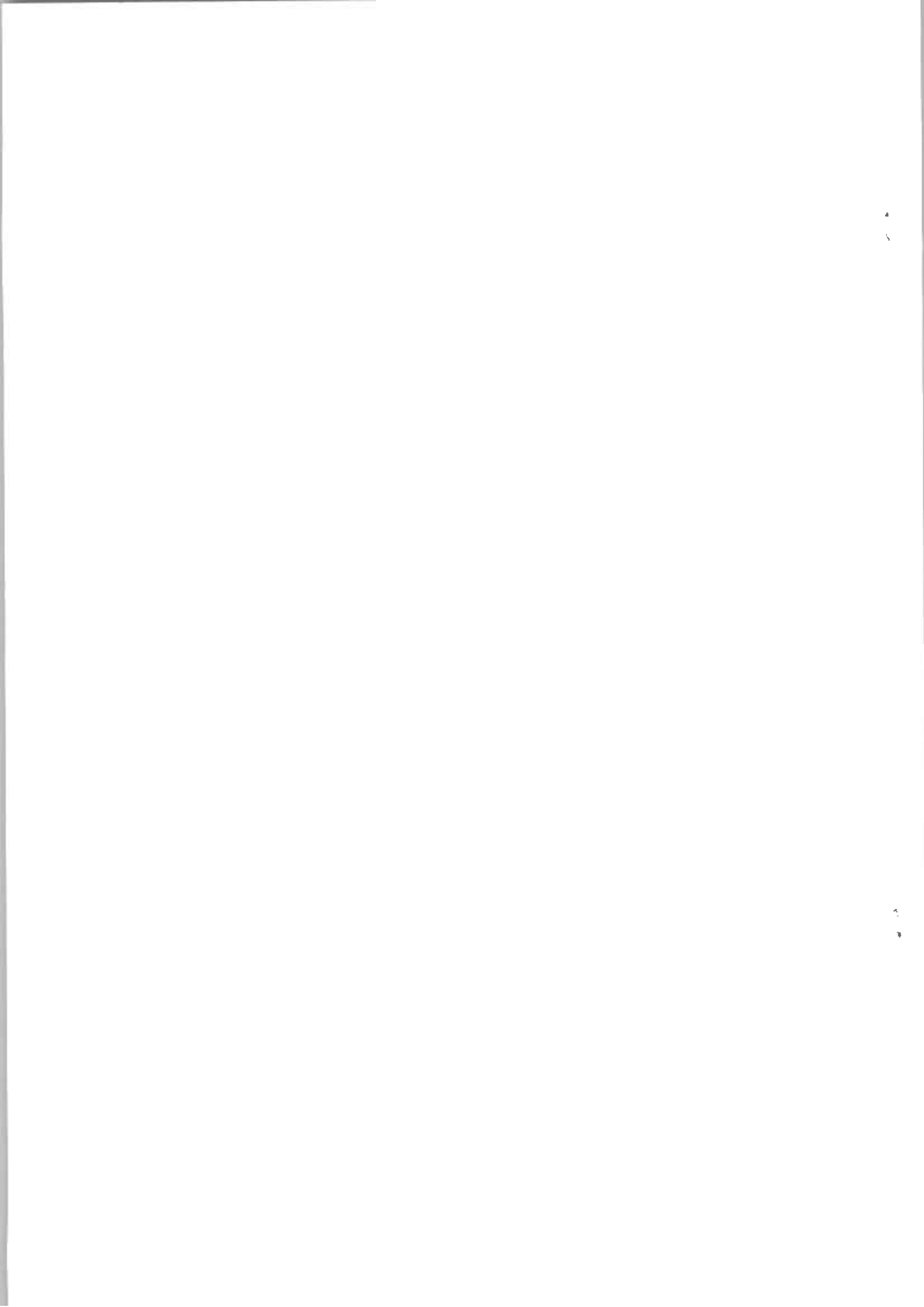
Lavoro svolto al Comune di Satriano per l'aggiornamento dell'inventario

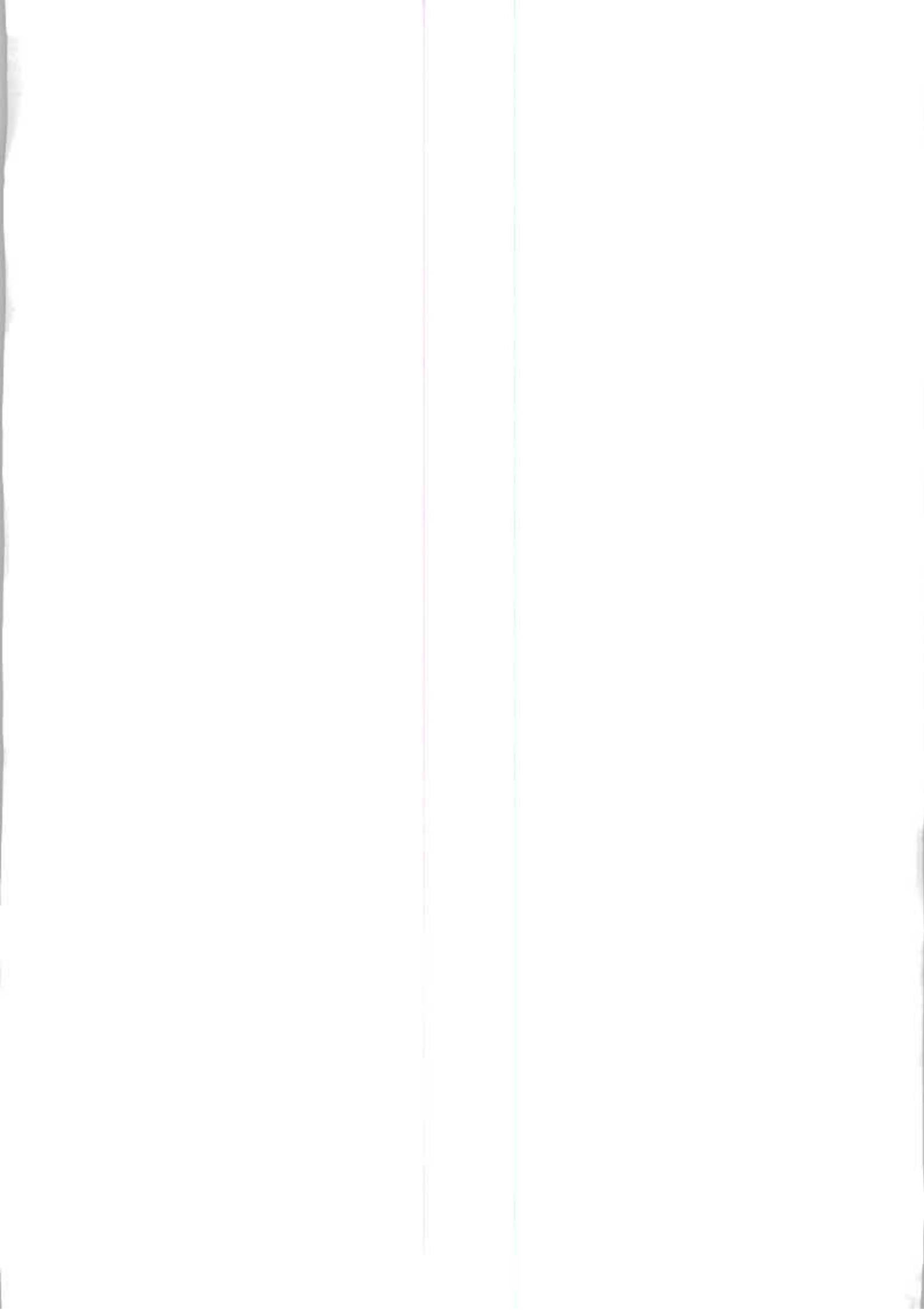
Il valore patrimoniale iniziale dei beni è stato determinato (nella fase di ricostruzione patrimoniale) secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art.230 del TUEL. A seguire si è provveduto ogni anno con l'aggiornamento dell'inventario imputando tutte le manutenzioni ed i lavori straordinari su ogni singolo immobile. Ovviamente per tutte le opere concluse sono stati calcolati i singoli piani di ammortamento economico obbligatorio secondo quanto stabilito dall'art. 229 del TUEL. Per le opere in corso di realizzazione, le quote di ammortamento sono state applicate tenendo conto dell'anno in cui l'opera è stata terminata. Per quanto riguarda i beni mobili ed immateriali acquistati con pagamenti del Titolo II della spesa sono stati inventariati assumendo come valore patrimoniale il costo, detratto del relativo ammortamento.

Il Referente del progetto

Stefano Creschio
Stefano Creschio

Bovalino, 21/05/2013





Il Presidente del Consiglio
Vincenzo Monterosso

Monterosso



Il Segretario
DOTT. VINCENZO PRENESTINI.

Prenestini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi 26-06-2013 al n. 528 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li, 26-06-2013



Il Responsabile dell'area amministrativa
Dott.ssa Gisella PROCOPIO

Procopio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134 3° comma D.Lgs. 267/2000
- Ai sensi dell'art. 134 4° comma D.Lgs. 267/2000

Li, 26-06-2013



Il Segretario
DOTT. VINCENZO PRENESTINI.

Prenestini



SATRIANO 26.06.2013
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DOTT.SSA GISELLA PROCOPIO

Procopio

Il Valore delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali risulta diminuito in misura corrispondente alle quote di ammortamento maturate in esercizi precedenti, e nell'anno cui tale conto si riferisce, calcolate secondo i coefficienti indicati dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 e sono perfettamente evidenziate nella colonna "Variazioni da A/C", con l'importo Totale di € 355.212,52.

Nella colonna "Variazioni C/F +" delle immobilizzazioni sono registrati i pagamenti del Titolo II della spesa, che hanno prodotto un incremento della corrispondente categoria con l'importo Totale di € 972.809,98.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" rappresenta le opere in corso di realizzazione non ancora completate.

Lavoro svolto al Comune di Satriano per l'aggiornamento dell'inventario

Il valore patrimoniale iniziale dei beni è stato determinato (nella fase di ricostruzione patrimoniale) secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art.230 del TUEL. A seguire si è provveduto ogni anno con l'aggiornamento dell'inventario imputando tutte le manutenzioni ed i lavori straordinari su ogni singolo immobile. Ovviamente per tutte le opere concluse sono stati calcolati i singoli piani di ammortamento economico obbligatorio secondo quanto stabilito dall'art. 229 del TUEL. Per le opere in corso di realizzazione, le quote di ammortamento sono state applicate tenendo conto dell'anno in cui l'opera è stata terminata. Per quanto riguarda i beni mobili ed immateriali acquistati con pagamenti del Titolo II della spesa sono stati inventariati assumendo come valore patrimoniale il costo, detratto del relativo ammortamento.

Il Referente del progetto

Stefano Creschio
Stefano Creschio

Bovalino, 21/05/2013

